



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

Prot. n. 6783/U/C6a

Torino, 26 agosto 2014.

II VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTO l'art. 9, comma 32, del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122,

VISTO l'art. 1 comma 18 del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito in legge il 14.09.2011;

VISTO il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111 del 16 luglio 2011, in particolare l'art. 19 recante misure per la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica e successiva modifica con L. 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO il decreto-legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8.11.2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12 che inserisce il comma 5 ter all'art. 19 del decreto legge n. 98 del 2011;

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, recante "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ed in particolare l'art. 1, commi 1 e 2, in materia di trattenimenti in servizio oltre il limite massimo di età;

VISTO il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare l'art. 33 comma 4, lett. a) in materia di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 15 luglio 2010, per il quadriennio normativo 2006 -2009, in particolare gli artt. 6 e 9;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 11 aprile 2006, in particolare gli artt. 11, 12, 13 e 20, per le parti non disapplicate dal CCNL di cui sopra ;

VISTA la D.G.R. n.48-6966 del 23 dicembre 2013 avente per oggetto: Approvazione del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno 2014/15;

VISTO il Decreto del Direttore Generale prot. n. 5343 del 30.06.2014, relativo all'attivazione, con effetto dal 1 settembre 2014, di n. 10 Centri provinciali per l'istruzione del adulti (CPIA) nella regione Piemonte;

VISTO il D.M. n. 524 del 30 giugno 2014 concernente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 6388 del 24 giugno 2014 contenente indicazioni operative circa il conferimento e mutamento d'incarico a.s. 2014/2015;

VISTA la propria nota prot. n. 5353 del 30 giugno 2014 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, mutamento d'incarico e mobilità interregionale per l'a.s. 2014/2015 e pubblicato l'elenco delle istituzioni scolastiche vacanti dal 1 settembre 2014;

VISTA la nota ministeriale – Dipartimento per l'Istruzione – prot. n. 2507 del 28 luglio 2014 relativa alla attuazione del decreto legge n. 90/2014 per la parte inerente il trattenimento in servizio personale della scuola;

VISTA la domanda di di assegnazione di altro incarico a seguito di riorganizzazione dell'Ufficio dirigenziale presentata dal/dalla dott./dott.ssa Veglio Alessandra;

VISTO il decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 8309 del 20.07.2012 di conferimento di incarico dirigenziale al/alla dott./dott.ssa Veglio Alessandra presso l'istituzione scolastica Direzione Didattica Il Circolo di Venaria (TO) per il periodo dal 01.09.2012 al 31.08.2015 registrato dalla Corte dei Conti in data 06.12.2012, reg. n. 1, foglio n. 80;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Venaria 2 di Venaria (TO) in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza maturata nel corso delle attività pregresse;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

VISTO il proprio Decreto prot. n. 6102 dell' 8 agosto 2014, e relativi allegati, con il quale sono state definite le operazioni di conferimento e mutamento di incarico relative al personale dell'Area V della dirigenza scolastica con decorrenza 1.9.2014;

VISTO il D.D.G. prot. n. 11180/U/A2g del 3/12/2013 registrato alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo di Torino, Reg. n. 1 Fg 25, in data 05/02/2014, con il quale al dott. Antonio Catania, è stato affidato l'incarico di direzione dell'Ufficio I e attribuite le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR, prot. n. 2592 del 12 agosto 2014, con il quale, in considerazione della vacanza del posto di dirigente di livello generale di questo Ufficio scolastico regionale, è stata affidata al dott. Antonio Catania l'attività di raccordo degli Uffici dell'USR Piemonte al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività necessarie all'avvio del nuovo anno scolastico;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni al/alla dott./dott.ssa appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Piemonte, è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Venaria 2 di Venaria (TO).

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il dirigente scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi il suddetto dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il/la dott./dott.ssa Veglio Alessandra dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti scolastici.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

**Art. 4
(Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'art. 1 ha inizio a decorrere dal 1 settembre 2014 ed ha la durata di tre anni scolastici o altra durata più ridotta commisurata al conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato/a. Sono fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata del rapporto di lavoro previsti dall'art. 12 del C.C.N.L. sottoscritto il 15/7/2010, dall'art. 27 e seguenti, per le parti non disapplicate, e dall'art. 36 del C.C.N.L. sottoscritto l'11/04/2006 nonché dalle altre disposizioni vigenti.

**Art. 5
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente scolastico Veglio Alessandra in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 6
(Cessazione dall'incarico precedente)**

Dalla data di decorrenza del presente provvedimento, il/la dott./dott.ssa Veglio Alessandra cessa dall'incarico di direzione presso l'istituzione scolastica Direzione Didattica II Circolo di Venaria (TO) di cui al decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 8309 del 20.07.2012.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Il Vice Direttore Generale
Antonio Catania



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

Prot. n. 6783/U/C6a

Torino, 26 agosto 2014.

II VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTO l'art. 9, comma 32, del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122,

VISTO l'art. 1 comma 18 del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito in legge il 14.09.2011;

VISTO il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111 del 16 luglio 2011, in particolare l'art. 19 recante misure per la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica e successiva modifica con L. 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO il decreto-legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8.11.2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12 che inserisce il comma 5 ter all'art. 19 del decreto legge n. 98 del 2011;

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, recante "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ed in particolare l'art. 1, commi 1 e 2, in materia di trattenimenti in servizio oltre il limite massimo di età;

VISTO il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare l'art. 33 comma 4, lett. a) in materia di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 15 luglio 2010, per il quadriennio normativo 2006 -2009, in particolare gli artt. 6 e 9;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 11 aprile 2006, in particolare gli artt. 11, 12, 13 e 20, per le parti non disapplicate dal CCNL di cui sopra ;

VISTA la D.G.R. n.48-6966 del 23 dicembre 2013 avente per oggetto: Approvazione del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno 2014/15;

VISTO il Decreto del Direttore Generale prot. n. 5343 del 30.06.2014, relativo all'attivazione, con effetto dal 1 settembre 2014, di n. 10 Centri provinciali per l'istruzione del adulti (CPIA) nella regione Piemonte;

VISTO il D.M. n. 524 del 30 giugno 2014 concernente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 6388 del 24 giugno 2014 contenente indicazioni operative circa il conferimento e mutamento d'incarico a.s. 2014/2015;

VISTA la propria nota prot. n. 5353 del 30 giugno 2014 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, mutamento d'incarico e mobilità interregionale per l'a.s. 2014/2015 e pubblicato l'elenco delle istituzioni scolastiche vacanti dal 1 settembre 2014;

VISTA la nota ministeriale – Dipartimento per l'Istruzione – prot. n. 2507 del 28 luglio 2014 relativa alla attuazione del decreto legge n. 90/2014 per la parte inerente il trattenimento in servizio personale della scuola;

VISTA la domanda di di assegnazione di altro incarico a seguito di riorganizzazione dell'Ufficio dirigenziale presentata dal/dalla dott./dott.ssa Veglio Alessandra;

VISTO il decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 8309 del 20.07.2012 di conferimento di incarico dirigenziale al/alla dott./dott.ssa Veglio Alessandra presso l'istituzione scolastica Direzione Didattica Il Circolo di Venaria (TO) per il periodo dal 01.09.2012 al 31.08.2015 registrato dalla Corte dei Conti in data 06.12.2012, reg. n. 1, foglio n. 80;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Venaria 2 di Venaria (TO) in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza maturata nel corso delle attività pregresse;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

VISTO il proprio Decreto prot. n. 6102 dell' 8 agosto 2014, e relativi allegati, con il quale sono state definite le operazioni di conferimento e mutamento di incarico relative al personale dell'Area V della dirigenza scolastica con decorrenza 1.9.2014;

VISTO il D.D.G. prot. n. 11180/U/A2g del 3/12/2013 registrato alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo di Torino, Reg. n. 1 Fg 25, in data 05/02/2014, con il quale al dott. Antonio Catania, è stato affidato l'incarico di direzione dell'Ufficio I e attribuite le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR, prot. n. 2592 del 12 agosto 2014, con il quale, in considerazione della vacanza del posto di dirigente di livello generale di questo Ufficio scolastico regionale, è stata affidata al dott. Antonio Catania l'attività di raccordo degli Uffici dell'USR Piemonte al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività necessarie all'avvio del nuovo anno scolastico;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni al/alla dott./dott.ssa appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Piemonte, è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Venaria 2 di Venaria (TO).

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il dirigente scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi il suddetto dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il/la dott./dott.ssa Veglio Alessandra dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti scolastici.

